

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Zurigo, 17 dicembre 2020

Esame trimestrale del 17 dicembre 2020 della situazione economica e monetaria

La Banca nazionale prosegue invariata la propria politica monetaria espansiva

La pandemia da coronavirus continua a pregiudicare significativamente l'andamento economico. A fronte di questo difficile contesto, la Banca nazionale prosegue la propria politica monetaria espansiva al fine di stabilizzare l'evoluzione dell'economia e dei prezzi.

La Banca nazionale mantiene a $-0,75\%$ il tasso guida BNS e il tasso di interesse sugli averi a vista detenuti sui suoi conti. A causa dell'elevata valutazione del franco ribadisce la sua disponibilità a procedere a interventi più massicci sul mercato dei cambi. Nel farlo considera la situazione valutaria complessiva. Inoltre, fornisce abbondante liquidità al sistema bancario nel quadro dello schema di rifinanziamento BNS-COVID-19. La politica monetaria espansiva assicura condizioni di finanziamento favorevoli, contrasta la pressione al rialzo sul franco e contribuisce a un adeguato approvvigionamento dell'economia con crediti e liquidità.

Nel contesto attuale le prospettive di inflazione permangono soggette a un'elevata incertezza. La nuova previsione condizionata di inflazione presenta sino a fine 2021 valori leggermente inferiori rispetto a quella formulata in settembre. Ciò è riconducibile principalmente a un nuovo deterioramento della situazione economica in seguito alla seconda ondata pandemica. Nel più lungo termine, la previsione non subisce variazioni rispetto a settembre. Per il 2020 essa si colloca in territorio negativo ($-0,7\%$). L'inflazione dovrebbe poi tornare a salire il prossimo anno ($0,0\%$) e risultare leggermente positiva nel 2022 ($0,2\%$). La previsione condizionata di inflazione si basa sull'assunto che il tasso guida BNS rimanga pari a $-0,75\%$ lungo l'intero orizzonte previsivo.

Nel primo semestre del 2020 la pandemia e i provvedimenti adottati per contenerla hanno causato una contrazione dell'economia mondiale di portata storica, alla quale è seguito nel

Comunicato stampa

terzo trimestre un forte recupero. Nondimeno, il prodotto interno lordo (PIL) è rimasto nettamente al di sotto del livello precrisi nella maggior parte dei paesi.

Da ottobre il numero dei contagi in Europa e negli Stati Uniti ha ricominciato ad aumentare rapidamente e sono state di nuovo adottate misure di contenimento. I più recenti indicatori mostrano che questa situazione sta nuovamente pregiudicando l'andamento economico. Rispetto alla primavera scorsa però sono da attendersi ripercussioni minori, dato che in molte regioni sono state disposte misure meno severe.

Nel suo scenario di base per l'economia mondiale la BNS ipotizza che la pandemia sarà riportata sotto controllo nel prossimo futuro e che misure adeguate eviteranno ulteriori ondate di contagi. Di conseguenza, nel corso del 2021 la ripresa economica dovrebbe riacquisire slancio. Le misure di politica monetaria e fiscale messe in campo a livello internazionale forniscono a tale proposito un importante sostegno. Tuttavia, le capacità produttive globali potrebbero rimanere sottoutilizzate ancora a lungo e l'inflazione potrebbe restare modesta nella maggior parte dei paesi.

Questo scenario è soggetto a un elevato grado di incertezza e a rischi in entrambe le direzioni: da un lato, la pandemia o le tensioni commerciali potrebbero pesare ulteriormente sull'evoluzione congiunturale; dall'altro, i provvedimenti di politica fiscale e monetaria in vigore potrebbero sostenere la ripresa più di quanto ipotizzato.

Sin verso la fine dell'estate anche l'economia svizzera si era ripresa considerevolmente e in misura più significativa di quanto inizialmente previsto dalla prima ondata pandemica. Dopo una crescita senza precedenti, nel terzo trimestre il PIL si situava ancora a un livello del 2% inferiore a quello precrisi, contro oltre l'8% del secondo trimestre.

Tuttavia, in ottobre il coronavirus ha ricominciato a diffondersi rapidamente anche nel nostro Paese. Di conseguenza, le prospettive congiunturali sono tornate ad offuscarsi. Sebbene i provvedimenti adottati finora limitino l'attività economica in misura minore che in primavera, la dinamica economica dovrebbe risultare debole nel semestre invernale.

In base alla valutazione della BNS, quest'anno il PIL si contrarrà del 3% circa. In occasione dell'esame della situazione economica e monetaria di settembre, la BNS si aspettava un calo ancora più marcato. La correzione è dovuta al fatto che la flessione del PIL seguita alla prima ondata pandemica è risultata meno pronunciata di quanto inizialmente previsto.

L'evoluzione futura dipenderà in misura determinante da quanto sarà efficace il contrasto alla propagazione del virus in Svizzera e all'estero. La BNS si attende che le misure anticontagio nel nostro Paese potranno essere allentate sensibilmente solo nella primavera prossima.

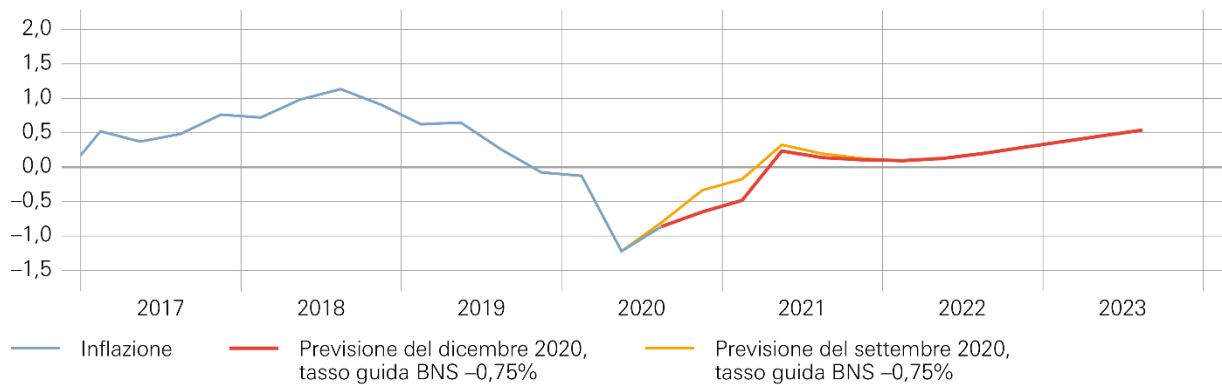
Alla luce di ciò, per il 2021 la Banca nazionale si aspetta una crescita del PIL pari al 2,5%-3% e una ripresa pertanto incompleta. La disoccupazione dovrebbe nuovamente aumentare e i fattori di produzione rimarranno sottoutilizzati ancora per un certo tempo. Analogamente alle previsioni per l'estero, anche quelle per la Svizzera sono soggette a grande incertezza.

Comunicato stampa

I prestiti ipotecari e i prezzi degli immobili residenziali sono ancora cresciuti nel secondo e nel terzo trimestre. Di conseguenza, la vulnerabilità di questi mercati permane e continua a costituire un rischio per la stabilità finanziaria.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL DICEMBRE 2020

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Fonti: BNS e UST.

INFLAZIONE OSSERVATA, DICEMBRE 2020

	2017				2018				2019				2020				2017	2018	2019
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Inflazione	0,5	0,4	0,5	0,8	0,7	1,0	1,1	0,9	0,6	0,6	0,3	-0,1	-0,1	-1,2	-0,9	0,5	0,9	0,4	

Fonte: UST.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL DICEMBRE 2020

	2020				2021				2022				2023				2020	2021	2022
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Previsione del settembre 2020, tasso guida BNS -0,75%	-0,8	-0,3	-0,2	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	-0,6	0,1	0,2		
Previsione del dicembre 2020, tasso guida BNS -0,75%	-0,7	-0,5	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,5	-0,7	0,0	0,2		

Fonte: BNS.